

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—

687° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 1991

—

INDICE

Commissioni permanenti

11^a - Lavoro Pag. 3

CONVOCAZIONI Pag. 7

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 1991

159^a Seduta*Presidenza del Presidente*
GIUGNI

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Ciocia.

La seduta inizia alle ore 10.

IN SEDE REFERENTE

Azzaretti ed altri: Norme in materia di assistenza agli invalidi civili ultrasessantacinquenni (2595)
(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del provvedimento in titolo, sospeso nella seduta del 27 marzo 1991.

Il presidente GIUGNI ricorda che del provvedimento era stata data illustrazione dal relatore, senatore Sartori. Dichiarata quindi aperta la discussione generale.

Il senatore AZZARETTI sottolinea che il disegno di legge di cui è primo firmatario vuole porre riparo alla situazione determinatasi, con la conversione del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 25, per alcuni soggetti ultrasessantacinquenni per i quali era pendente il riconoscimento dello stato di invalidità civile alla data di pubblicazione del decreto. Queste persone sono infatti state escluse dall'erogazione del beneficio riconosciuto a coloro che, a parità di requisiti, non avevano il procedimento pendente. Tale situazione ha creato - com'era facile supporre - un contenzioso giudiziario diffuso e assai costoso per soggetti che certamente non godono di situazioni finanziarie particolarmente solide. Chiede quindi se il Presidente e i membri della Commissione lavoro intendano porre fine, in tempi ragionevoli, al forte disagio delle persone interessate al provvedimento.

Il senatore VECCHI sottolinea che il disegno di legge in esame sana soltanto una parte delle ingiustizie cui accennava il senatore Azzaretti,

in quanto non prende in considerazione coloro che hanno maturato l'età e le condizioni di invalidità necessarie alla concessione del beneficio successivamente alla data di conversione del decreto. Sotto il profilo costituzionale dell'uguaglianza tra i cittadini infatti sarebbe necessario estendere la normativa anche a coloro che hanno maturato tale diritto dopo la conversione del decreto ricordato. Afferma tuttavia che la sua parte politica non si oppone all'approvazione del provvedimento del quale riconosce la fondatezza: il Gruppo comunista - PDS intende però ribadire al Governo la necessità di una soluzione globale del problema.

Il presidente GIUGNI dichiara chiusa la discussione generale.

Il relatore, senatore SARTORI, sottolineata la propria soddisfazione per il sostanziale consenso che sembra venire da tutti i Gruppi politici sul disegno di legge, si augura che entro la prossima settimana venga espresso il parere della 5^a Commissione in modo da poter procedere alla votazione del provvedimento.

Il sottosegretario CIOCIA, pur riconoscendo la fondatezza delle esigenze da cui prende le mosse il provvedimento, sottolinea che il Governo non può, al momento, dichiararsi favorevole alla sua approvazione in quanto mancano i riferimenti finanziari necessari alla copertura del provvedimento stesso.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

Lipari ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 20 settembre 1980, n. 576, in materia di previdenza forense e di iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli avvocati e procuratori (1015)

Covi ed altri: Modifiche alla legge 20 settembre 1980, n. 576, modificata dalla legge 2 maggio 1983, n. 175, e nuova disciplina dell'assistenza erogata dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori (1348)

Filetti ed altri: Nuova disciplina in tema di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori (2365)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame dei provvedimenti in titolo, sospeso nella seduta del 27 marzo 1991.

Il senatore TOTH dà conto alla Commissione degli ultimi lavori del Comitato ristretto che ha fra l'altro avuto contatti con i rappresentanti della Cassa di previdenza degli avvocati e i rappresentanti dell'Ordine degli avvocati. Sulla base delle risultanze dei suddetti lavori, il Comitato ristretto ha quindi deciso di prendere come base di discussione per la Commissione il testo contenuto nel disegno di legge n. 1348 che incontra anche il favore delle categorie interessate. Il Comitato ha inoltre ritenuto di formulare una serie di emendamenti sui quali la Commissione si dovrà confrontare poichè si tratta di effettuare scelte di valore.

La Commissione conviene sulla possibilità di formulare un testo a fronte all'interno del quale siano in evidenza le opzioni proposte dal Comitato ristretto su alcune parti del disegno di legge n. 1348.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Saporito ed altri: Nuove norme sul collocamento obbligatorio (293)

Antoniazzi ed altri: Norme per il collocamento obbligatorio (347)

Mancino ed altri: Nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie dei cittadini affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali (864)

Pollice: Norme in materia di assunzioni obbligatorie (1251)

Cariglia ed altri: Deroghe alla disciplina sul collocamento obbligatorio (1720)

Salvi ed altri: Tutela del diritto al collocamento obbligatorio (1841)

Giugni ed altri: Delega al Governo ad emanare norme sulle assunzioni obbligatorie dei lavoratori invalidi (1922)

Angeloni ed altri: Deroghe alla disciplina del collocamento obbligatorio (2080)
(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto dei provvedimenti in titolo, sospeso nella seduta del 14 febbraio 1991.

Il relatore, senatore ROSATI, informa che sul testo unificato elaborato dal Comitato ristretto per la riforma del collocamento obbligatorio è stata chiesta al Governo la relazione tecnica ai sensi dell'articolo 76-bis del Regolamento. Ricorda inoltre che durante le comunicazioni del ministro Marini, il Ministro stesso ha espresso apprezzamento per il lavoro compiuto dal Comitato ristretto. Tuttavia la relazione tecnica non è ancora giunta e, data la sua mancanza, non è quindi stato emanato il parere della 5^a Commissione. Chiede pertanto alla Commissione quale sia il modo migliore di procedere.

Il presidente GIUGNI sottolinea che il relatore ha ampiamente illustrato il testo elaborato dal Comitato ristretto e che, a suo avviso, sarebbe pertanto opportuno passare all'esame e alla votazione degli articoli, sollecitando il Governo a inviare la relazione tecnica.

Il senatore ROSATI sottolinea l'opportunità di una pronuncia formale del Governo che, al di là del generico apprezzamento del testo, non ha ancora espresso ufficialmente il suo avviso.

Il presidente GIUGNI ritiene che il Governo possa prendere posizione anche mediante la presentazione di emendamenti. Propone quindi di rinviare l'esame e la votazione degli articoli del testo elaborato dal Comitato ristretto alla prima settimana di giugno, se ciò sarà compatibile con il calendario dei lavori che verrà deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

La Commissione unanime conviene.

SCONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

Il Presidente avverte che essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la prevista seduta pomeridiana di oggi non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 11,10.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle Partecipazioni statali

Giovedì 16 maggio 1991, ore 9,30

- Seguito dell'audizione del Presidente dell'ENI in ordine all'esame del programma pluriennale di intervento dell'Ente.
-